

“Si sono ubriacati di vino dolce”

*Giornata della comunità | San Sisto Hostel
domenica 24 novembre 2024*

Cari amici di comunità, il mio ingresso nella nuova parrocchia di Colognola è per me innanzitutto un dono e insieme una sfida affascinante. Sto entrando lentamente. Ho soprattutto bisogno di conoscere la realtà e le persone. Vorrei che questo inizio fosse anche l'occasione propizia per fare il punto sulla vita pastorale della nostra comunità parrocchiale e tracciare eventuali linee guida circa il futuro: un'occasione di racconto, di ascolto e di confronto sul presente e sul futuro.

Per questa ragione ho pensato che potremmo regalarci un po' di tempo, trovandoci al San Sisto Hostel, per vivere insieme una “Giornata di comunità” **domenica 24 novembre**, dalle 9.30 alle 16.30, con la possibilità di condividere anche il pranzo.

La lettera pastorale del vescovo Francesco – *Pellegrini di speranza. Servire la vita, servire la speranza* – accenna al cammino sinodale della chiesa italiana e al giubileo del 2025: due appuntamenti che hanno il sapore della Pentecoste. Viviamo questa giornata come una nuova pentecoste, anche noi “ubriacati di vino dolce” (*Atti degli apostoli 2,13*).

Mi permetto di rivolgere l'invito a tutti i collaboratori, ma sarebbe graditissima anche la presenza di tutte le persone che pur non essendo impegnate in alcun gruppo parrocchiale hanno però a cuore la vita della comunità e del quartiere stesso.

Il programma è il seguente:

9.15 ritrovo nella chiesina dell'ostello

9.30 momento di preghiera

9.45 “Racconto pastorale” a cura di alcuni membri della comunità

10.30 tavoli di condivisione e confronto

11.30 pausa caffè

11.45 restituzione in plenaria del confronto nei gruppi

12.45 pranzo al sacco

14.00 il cammino sinodale della chiesa italiana e la nostra parrocchia

15.00 conclusioni di don Massimo

Sarebbe utile che chi fosse interessato si iscrivesse alla giornata o in segreteria (lunedì-venerdì, dalle 15.30 alle 18.30) oppure inviando una mail a oratoriocolognola@gmail.com

Grazie! E a presto!

don Massimo